

Assemblea elettiva 2014 di Federmanager Biella

Centro Congressi Hotel AGORA' PALACE Biella

La relazione del Presidente Penna



“Cari Colleghi buonasera,

un cordiale benvenuto a tutti, in particolare al ns/ Presidente Federale **Dr. Giorgio AMBROGIONI**, che anche questa sera ci onora della sua presenza e conferisce maggior prestigio alla ns/ Assemblea Annuale, quest'anno anche ELETTIVA.

Un saluto anche a **Renato Cuselli**, Presidente di FONDIRIGENTI, **Bruno Villani**, Presidente di PRAESIDIUM, **Luigi Caprioglio**, Segretario Generale della C.E.C., **Sandro Sabbatini**, ns/ diretto interlocutore telematico del FASI, **Gilberto Deabate**, responsabile dello Sviluppo Associativo ASSIDAI, **Silvio Tancredi Massa**, Presidente di Manager Italia del Piemonte, **Pietro Masoero** e **Giovanni Baino**, Presidente e Vicepresidente di Federmanager Asti, **Bruno Ferraris** e **Pierluigi Vaudano**, Presidente e Vicepresidente di Federmanager Novara.

Si è concluso ormai già da qualche mese il mandato triennale del Consiglio Direttivo in carica, che nei primi mesi di quest'anno ha continuato “ in prorogatio “ a reggere le sorti dell'Associazione senza peraltro nulla modificare nell'attività svolta lungo tutto il triennio, anzi cercando di migliorarne la qualità e soprattutto i servizi.

Ho condiviso con grande passione con tutti i componenti del Direttivo, che desidero ringraziare ad uno ad uno per la costante vicinanza, ogni iniziativa messa in atto per far sentire **viva** la presenza di **Federmanager Biella** non soltanto sul Territorio nella sua globalità sia dal punto di vista istituzionale che economico e produttivo, ma anche e soprattutto al fianco di ogni singolo Collega che si è trovato **SOLO**, in un momento delicato della propria vita, ad affrontare la dura realtà che colpisce chi improvvisamente perde il posto di lavoro.

I numeri ci confermano la triste realtà : nel triennio 2011 – 2012 -2013 anche la nostra categoria ha pagato pesantemente il suo tributo al **cambiamento epocale del mondo del lavoro**, alla crisi non più solo congiunturale ma che ha cambiato profondamente la struttura dell'intero sistema produttivo e commerciale.

E così abbiamo dovuto registrare per ognuno dei tre anni **oltre 10 risoluzioni** contrattuali per un totale di ben 34 cessazioni del rapporto di lavoro Dirigenziale.

E se per qualcuno c'è stato il paracadute della continuità di un rapporto di lavoro sia pure demansionato, con il passaggio da Dirigente a Quadro – ma pur sempre inserito nel sistema, per altri è venuta in soccorso temporaneo la possibilità di ricorrere alla ormai ben nota **GSR / FASI – Gestione di Sostegno al Reddito** – iniziativa che fin dai primi anni della recessione la ns/ Federazione con grande lungimiranza con Confindustria attuò, affidandone la gestione al FASI, **per altri** ancora l'unica alternativa è stata quella del ricorso alle varie forme di consulenza, rese possibile grazie al bagaglio di esperienza e professionalità acquisite in tanti anni di lavoro manageriale.

Questi Colleghi, che pagano in prima persona gli effetti negativi della crisi generale, ma anche i tanti errori di politica industriale, non sono stati lasciati soli da Federmanager neanche sotto l'aspetto Sanitario, avendo perduto l'assistenza del FASI. Ha provveduto con **ASSIDAI**, con le **Polizze SOSTITUTIVE** ai rimborsi FASI, che assicurano il pagamento fino all'80 % delle spese sanitarie sostenute per l'intero nucleo familiare.



Stiamo vivendo sicuramente uno dei momenti più drammatici della storia dell'economia italiana, fortemente appesantita dalla burocrazia, e caratterizzata da decenni di scarsa o pressoché inesistente **politica industriale**, che genera soltanto errori di programmazione a medio e lungo termine, soprattutto nel settore delle infrastrutture e delle grandi opere pubbliche.

E' vero che siamo un paese di piccola e media impresa e di artigianato eccellente, ma anziché aiutarli si continua a tassarli sempre di più e ad ostacolarne la crescita e lo sviluppo, condizioni indispensabili per essere in grado di aggredire i mercati internazionali, dove la **COMPETITIVITA'**, **con la QUALITA'**, sono le uniche armi vincenti. Ma per

essere competitivi, per avere successo occorre innanzitutto trasmettere la **PASSIONE** dell'**INTRAPRENDERE ai GIOVANI**, attraverso un "**affiancamento generazionale**" da parte degli anziani, perché è vero che senza le nuove generazioni non si fa nulla, ma senza l'aiuto delle precedenti si fa ancora meno.

Partendo da queste considerazioni anche il Consiglio Direttivo uscente si presenta a Voi questa sera in una versione parzialmente modificata nella proposta per le nuove elezioni dei suoi componenti, soprattutto riguardo alla rappresentanza dei Colleghi in Servizio, con l'inserimento di nuove leve che dovranno garantire il totale, ma graduale, passaggio della **GOVERNANCE** alle nuove generazioni".

Penna ha poi continuato la sua relazione mettendo in risalto il Progetto **IMO**, lanciato da Federmeccanica con Federmanager e finanziato da Fondirigenti. Progetto strategico per favorire l'alternanza SCUOLA/LAVORO per colmare i gap esistenti tra i reali fabbisogni delle imprese e la formazione erogata dagli Istituti Tecnici Superiori. Biella è coinvolta assieme ad altre nove città su tutto il territorio nazionale.



Sempre nel campo della formazione, ha proseguito il Presidente, è stata formalizzata l'offerta di un **Piano Aziendale** in collaborazione con **Città Studi** di Biella a fronte di un Bando di Fondirigenti che metteva a disposizione una somma rilevante per i Piani Aziendali e un finanziamento massimo per persona di 5.000 Euro. La risposta alle lettere e alla locandina illustrativa spedite ai Dirigenti in servizio – circa 200 – è stata oltremodo deludente: solo due sono state le risposte.

Al contrario invece, c'è stato un deciso **aumento di interesse da parte delle Aziende**, che periodicamente fanno ricorso alle risorse di Fondirigenti per allestire Piani Formativi finalizzati alla crescita personale, a nuovi modelli organizzativi oltre che ad aspetti innovativi su tecniche di produzione o di marketing.

In questo triennio, ha puntualizzato Penna, abbiamo cercato di incrementare le azioni tendenti ad aumentare la nostra presenza, la nostra credibilità, la nostra visibilità proponendoci come soggetti attivi nell'affrontare i vari problemi sia sul Territorio che in campo Nazionale. E ricorda all'assemblea

- **II CONVEGNO** dell'ottobre 2012 su "**CLASSI DIRIGENTI – SISTEMI di RAPPRESENTANZA e FUTURO del TERRITORIO**", che ha visto una rilevante partecipazione di pubblico ed un'eco adeguata anche da parte dei media, grazie alla presenza al tavolo

dei relatori del ns/ Presidente Ambrogioni e di autorevoli personaggi del mondo imprenditoriale, bancario e associativo.

- L'offerta di incontri periodici, chiamati familiarmente "**APERITIVI al CIRCOLO**", entrati ormai a far parte delle attese di un bel gruppo di Colleghi, che oltre al piacere di ritrovarsi con familiari ed amici sanno apprezzare i Relatori che di volta in volta ci intrattengono piacevolmente su argomenti più disparati, ma sempre molto interessanti.
- I nostri **SERVIZI in Sede** che assicurano tempestività e precisione nelle risposte ai vari problemi che ci vengono sottoposti per cercarne insieme la soluzione.

Tutto questo, ma altro ancora, ci ha permesso nel triennio 2011/2013 di registrare **ben 61 Nuovi Iscritti**, pari a circa il 12 % del totale medio annuale dei Soci.

Ci fa ben sperare l'inizio di quest'anno con 12 nuovi iscritti, di cui 8 in servizio e 4 in Pensione.

Sui due temi fondamentali per la ns/ vita lavorativa: il **RINNOVO del CONTRATTO e la TUTELA dei PENSIONATI**, sarà il ns/ Presidente Nazionale a relazionarci sugli ultimi sviluppi in proposito.

"Concludo con una nota di ottimismo: nonostante tutto quanto ho appena affermato, sono convinto che occorra aprire di più gli occhi per accorgerci anche delle **POSITIVITA'** che ci circondano, non solo dei fattori negativi che ci opprimono.

Forse, come ha recentemente scritto il Direttore del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli, la materia prima che più ci manca è la **FIDUCIA**, la fiducia in noi stessi, nelle nostre qualità, nella possibilità di farcela, nella capacità di **RINASCERE**, di ritagliarci un ruolo diverso nel mondo globale, per non diventare un mercato di retrovia nei confronti di altri più bravi di noi. Lo dobbiamo tutto questo a noi, ma soprattutto verso i nostri figli ed i nostri nipoti".

Gli altri interventi

RENATO CUSELLI ha puntualizzato la necessità di fare un salto culturale di qualità. Fondirigenti conta oggi 80.000 Dirigenti e 15.000 Aziende iscritte ma, come a Biella, il 90% risulta "dormiente". C'è la necessità di contattarle con la collaborazione di un funzionario di Fondirigenti.

Ricordiamoci che i giovani hanno fame di sapere.

In Italia c'è carenza di 124.000 periti tecnici e non ci sono più scuole in grado di formarli.

BRUNO VILLANI ha ricordato i risultati positivi con crescita a due cifre che posizionano Praesidium al 45° posto in Italia come fatturato ma al 19° come profitto. Il nostro miglioramento è continuo, molto è stato fatto ma ancora molto è da fare.

Per il 2014 ci sono due novità importanti: Una indennità, che può variare da 20.000 a 40.000 Euro, percepibile all'insorgere di malattie gravi e una polizza che copre le responsabilità civili del Dirigente. Ricordo anche che ora ASSIDAI copre anche i figli fino al 55° anno di età e ai lo-

ro familiari mediante l'attivazione di una polizza aggiuntiva.

SILVIO TANCREDI MASSA sta lavorando per una integrazione più forte con Federmanager attraverso 12 nuovi progetti che sono allo studio.

SANDRO SABBATINI ricorda che ormai il FASI sta dematerializzando tutte le domande. Presto sarà eliminato tutto il cartaceo presente nelle richieste di rimborso.

LUIGI CAPRIOGLIO rammenta che la C.E.C. è una istituzione che raggruppa 17 Associazioni Nazionali per un modello di socialità europeo. Sono tutte rappresentanze di categoria che sono alla ricerca di un punto d'incontro per implementare la visibilità verso le istituzioni europee.

L'intervento del Presidente Nazionale

Con la sua proverbiale chiarezza, **AMBROGIONI** si chiede cosa è necessario fare per dare un futuro alla nostra categoria.

“Sono 44 anni che lavoro nell'ambito della Dirigenza e conservo ancora l'immagine di Colleghi che non hanno saputo adeguare la loro opera in alcuni momenti traumatici. Oggi assistiamo ad una vera e propria metamorfosi provocata dalla crisi iniziata nel 2009.

Da quel momento si contano **22.200 risoluzioni di rapporti di lavoro** nella categoria Dirigenti. Parecchi si sono riqualificati come Quadri, altri come Co.Co.Pro. e altri hanno dovuto prendere la Partita Iva per continuare a dare un senso alla loro esistenza.

I Fondi Pensione esteri hanno acquisito il 38% delle nostre Aziende e ciò sta provocando pesantissime conseguenze. Non ci sono più gli anni '80 e la carriera del Dirigente non è più la stessa. La promozione alla categoria era considerata un punto di arrivo: ora è diventata un punto di partenza.

E' cambiato negativamente il contesto delle relazioni sindacali: ora non si possono più discutere i singoli punti del contratto: oggi ti viene chiesto di ridiscutere il tutto. Occorre quindi sapere interpretare il momento evitando di interrompere i rapporti con **CONFINDUSTRIA** perché finisce un mondo ed è necessario non sbagliare le mosse.

I nodi del rinnovo contrattuale riguardano:

- **La difesa e la valorizzazione del ruolo** che oggi si presenta in declino. Poche oligarchie tendono a schiacciare il Dirigente intermedio e quindi è importante recuperare la sua posizione strategica.
- **La messa in sicurezza del nostro Welfare Aziendale** (FASI, ASSIDAI), tenendo presente che ormai il rapporto tra Dirigenti in Servizio e Pensionati è pari allo 0,85%.
- **La necessità di dare opportunità di lavoro** ai nostri disoccupati anche attraverso un contratto che possa offrirlo.
- **La valorizzazione della parte variabile** della retribuzione.

Per quanto riguarda la **difesa delle pensioni**, entro l'estate ci sarà la pronuncia della Suprema Corte sul blocco della perequazione, mentre siamo in attesa delle decisioni del Tribunale di Modena circa i prelievi per il contributo di solidarietà per gli esodati.

Dobbiamo perciò pretendere di essere percepiti come soggetti che operano in favore della collettività. Se non ci riusciamo, siamo destinati al declino mentre al contrario potremo salvare il CCNL e il nostro ruolo”.

Intervento del Tesoriere

Il Tesoriere **GIORGIO RIGHINI** ha messo ai voti il Bilancio Consuntivo 2013 e quello di previsione per il 2014.

Entrambi erano già stati ratificati nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo del 30 maggio u.s.

Il Consuntivo 2013 si è chiuso con un avanzo di gestione di circa 8.000 Euro grazie al contributo unico conferitoci dalla Federazione Nazionale in cambio dell'attività svolta sul nostro Territorio a favore degli iscritti.

Per il Preventivo 2014, grazie alla tradizionale parsimonia biellese, si prevede un avanzo di gestione di circa 2.000 Euro nonostante la prevista mancanza del contributo della Federazione Nazionale.

Entrambi i Bilanci sono stati approvati all'unanimità dall'Assemblea.

La parte ludica

La serata si è conclusa con un aperitivo sul terrazzo e una cena sociale molto partecipata.

